

DAL PROSSIMO SABATO 5 NOVEMBRE E PER TUTTO IL MESE COMINCERA' LA SPERIMENTAZIONE DELL'ISOLA PEDONALE IN VIA RUGGERO SETTIMO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ACCOGLIE LA RICHIESTA DI CONFCOMMERCIO

Dal prossimo sabato 5 novembre, e per tutti i sabati di novembre, scatterà una sperimentazione di isola pedonale in via Ruggero Settimo il sabato pomeriggio dalle 15 alle 24. La proposta di Confcommercio Palermo, espressamente richiesta dai commercianti di via Ruggero Settimo, era stata avanzata dalla presidente Patrizia Di Dio con una lettera inviata al sindaco Leoluca Orlando, è stata accolta nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato gli assessori comunali Giusto Catania e Giovanna Marano, Maurizio Cosentino, componente di giunta Confcommercio Palermo con delega alla mobilità, al decoro urbano e agli eventi, il presidente del centro commerciale naturale Politeama-Ruggero Settimo e dintorni, Francesco Fecarotta, e i rappresentanti di altre associazioni. Presente anche il comandante della Polizia municipale Vincenzo Messina. «Sono stati gli stessi operatori commerciali della zona a spingere per far partire questa iniziativa del sabato dalle tre del pomeriggio a mezzanotte - spiega Maurizio Cosentino - per questa ragione la presidente Patrizia Di Dio a nome degli associati ha proposto all'Amministrazione Comunale la chiusura della via Ruggero Settimo, in cui è già prevista la domenica la chiusura al traffico veicolare. Abbiamo trovato la disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale - prosegue Cosentino - ribadendo che i nostri iscritti sono a favore di provvedimenti di reale riqualificazione e valorizzazione, anche commerciale, delle aree interessate, ma si deve essere in grado di garantire la «normalità» dei luoghi chiusi al traffico veicolare nel rispetto delle regole della legalità e del decoro. E' giusto arrivare organizzati prima delle feste natalizie - aggiunge Cosentino - sarà un'occasione di verificare e sperimentare la fattibilità del provvedimento. Abbiamo proposto al Comune, che organizza gli eventi del Natale, di individuare luoghi che possiamo definire strategici dal punto di vista commerciale concentrando gli spettacoli e gli eventi con un calendario preciso. Inoltre abbiamo chiesto al Comune di facilitare i commercianti nelle richieste di licenza del suolo pubblico per iniziative e microeventi da organizzare davanti agli esercizi commerciali», conclude Maurizio Cosentino. «Abbiamo in mente - sottolinea Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo - un modello di isola pedonale che sia di ulteriore valorizzazione del territorio commerciale, non potremmo, al contrario, accettare interventi che, pur portando flussi di pedoni, non rispecchierebbero un'immagine complessiva adeguata delle aree interessate dai provvedimenti». «Siamo stati noi stessi a chiedere la sperimentazione, concordata assieme al Comune al quale abbiamo richiesto la massima attenzione sul decoro, sulla pulizia delle strade, e quindi anche dei cestini della spazzatura - precisa Francesco Fecarotta, presidente del centro commerciale naturale Politeama-Ruggero Settimo e dintorni e socio Confcommercio Palermo - ma anche massima attenzione sul controllo del territorio con la presenza regolare della Polizia municipale. Sarà un modo per comprendere come i cittadini reagiscono all'iniziativa e quale sarà l'impatto relativo al traffico veicolare». «Non credo che i negozi di lusso beneficino di questo provvedimento - spiega Ugo Fecarotta, associato Confcommercio Palermo - ma non vogliamo essere disfattisti, anzi propositivi, abbiamo tentato più volte, ma l'abusivismo è sempre dietro l'angolo, mi auguro di essere smentito dai fatti e che questa sia la volta buona. Ritengo che l'amministrazione Orlando sui provvedimenti relativi al traffico sia in buona fede, ma considerato quello che sta accadendo dobbiamo partire dalle piccole cose, cambiando l'ordine delle priorità. Visti i ritardi sulle infrastrutture, occupiamoci della lotta all'abusivismo commerciale, della pulizia delle strade, di incrementare i servizi a favore dei turisti. Priorità ne abbiamo tante, creiamo i presupposti per i provvedimenti futuri». «Non sono mai per il no preventivo, sono d'accordo sulla sperimentazione - osserva Stefano Malgrati direttore di Mondatori Megastore di via Ruggero Settimo - l'importante è non fermarsi e non cedere all'idea che l'economia possa andare avanti da sola senza tentativi che possano incentivarla. Se il fine è quello di valorizzare una via e incentivare il commercio che ben venga questa pedonalizzazione, del resto abbiamo un esempio su quello che è successo in via Maqueda. Non diamo nulla per scontato. Proviamo, valutiamo e poi trarremo le conclusioni».